

## **Antonio Faraò**

Pianista e compositore, è considerato uno tra i più importanti nomi della jazz internazionale contemporaneo. Il suo stile è caratterizzato da eccellente padronanza strumentale, ardente carica emozionale, fertile vena compositiva, sensazionale senso ritmico e proverbiale raffinatezza comunicativa.

Romano, nato nel 1965, proviene da una famiglia dalle profonde radici musicali: la mamma nota pittrice e poetessa e il padre batterista jazz. La sua carriera solistica è ricca di successi fin dall'inizio, come la vittoria ottenuta nella categoria "Nuovi Talenti" al referendum indetto dalla rivista "Musica Jazz" nel 1991. Stringe presto collaborazioni con moltissimi musicisti blasonati in ambito mondiale, fra i quali Jack DeJohnette, Chris Potter, Daniel Humair, Gary Bartz, Lee Konitz, Steve Grossman, Billy Cobham, Mike Clark, Bireli Lagrène, Dennis Chambers, Claudio Fasoli, André Ceccarelli, Ivan Lins, Jeff "Tain" Watts, Ira Coleman, Benny Golson, Von Freeman, Chico Freeman, Miroslav Vitous, John Abercrombie, Didier Lockwood, Billy Hart, Lenny White, Eddie Gomez, Bob Berg, Joe Lovano, Dave Liebman, Wayne Shorter, Johnny Griffin, Richard Galliano, Al Jarreau, Marcus Miller, Charles Tolliver, Toots Thielemans, Christian McBride, George Garzone...

Recentemente è stato invitato da Herbie Hancock per partecipare all' International Jazz Day, un evento mondiale, organizzato dall'Unesco e dalle Nazioni Unite, assieme a Branford Marsalis, Kurt Elling, Wayne Shorter, Marcus Miller, Al Jarreau. Nel suo album "Eklektik" (Warner Music) compaiono come ospiti Snoop Dogg, Marcus Miller, Lenny White.

Dal 2023 è coinvolto nel progetto "McCoy Tyner Legends: è un quintetto tutto statunitense dove Faraò, unico musicista europeo, condivide il palco con Chico Freeman al sax tenore, Steve Turre al trombone, Avery Sharpe al contrabbasso e Ronnie Burrage alla batteria. Nel 2024 è uscito il suo album "Tributes" nel quale è accompagnato da John Patitucci e Jeff Ballard.